


PART-2025  
BANDO PARTECIPAZIONE 2025

Titolo del processo partecipativo *	<b>Dialoghi (I) in Frazione per fare Insieme</b>
Indicare su quale linea il progetto è candidato *	<b>Linea A</b>
<b>Priorità finanziamento regionale</b>	
Il soggetto proponente presenta un progetto *	<b>Solo sulla linea A</b>
Il soggetto proponente è un soggetto pubblico?	<b>Sì</b>

**Soggetto richiedente**

Soggetto richiedente *	<b>Comune di Ozzano dell'Emilia</b>
Codice fiscale *	<b>00573110376</b>
Provincia *	<b>BO</b>
Comune *	<b>Ozzano dell'Emilia</b>
Tipologia *	<b>Comuni colpiti da eventi eccezionali 2023/2024</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>CHIEDE di partecipare al Bando regionale 2025</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti</b>



Delega	
Decreto_di_nomina_Assessori_Prot.._nr.0013027_2024_scan.pdf (1097 KB)	

Il soggetto proponente coincide con l'ente titolare della decisione?	<b>Sì</b>
--	-----------

**Impegni obbligatori dell'ente responsabile della decisione.**

Indicare gli impegni assunti con atto o presenti nella dichiarazione di impegno

*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno obbligatorio a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo come previsto all' art 16 LR 15/2018</b>
---	--

*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Impegno a dare atto della conclusione del processo, ovvero l'impegno obbligatorio ad approvare l'atto, a sensi dell'art 19 comma 1 LR 15/2018, nel quale l'ente darà atto del processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Impegno a valutare la proposta partecipata e a rendere note pubblicamente, ovvero l'impegno obbligatorio a comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie decisioni, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018.</b>
Indicare con quale provvedimento sono assunti gli impegni obbligatori*	<b>Atto deliberativo</b>
Indicare numero dell'atto o protocollo lettera *	<b>Deliberazione di Giunta Comunale nr. 62 del 05/06/2025</b>
Data *	<b>05-06-2025</b>
Copia atto *	 delibera approvazione progetto e impegni formali nr 62-2025.pdf (349 KB)
Sono stati assunti altri atti per gli impegni obbligatori *	<b>No</b>  <i>Se SI, compilare i campi seguenti</i>
<b>indicare gli impegni facoltativi assunti</b>	
Indicare se e quali impegni facoltativi sono stati assunti *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Impegno formale qualificato dell'ente titolare della decisione;</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Adesione del soggetto proponente alla Piattaforma digitale regionale PartecipAzioni</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Adesione del soggetto proponente alla campagna di monitoraggio regionale</b>
L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato nello stesso provvedimento degli impegni obbligatori? *	<b>Sì</b>  Se NO, è obbligatorio fornire i dati di riferimento del provvedimento e allegare copia dell'atto
Modulo di adesione a PartecipAzioni	 odtDA COMPILARE2025_adesionepiattaformadigitaleRER (1).pdf (254 KB)

Responsabile e staff di progetto

Modulo staff di progetto \*



\_Responsabile e staff di progetto.docx (1).pdf (163 KB)

Oggetto del processo partecipativo / deliberativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 \*

A partire da due sperimentazioni sulle frazioni di Mercatale (e vallata Idice) e Ponte Rizzoli, il percorso partecipativo ha come oggetto la costruzione di un nuovo modello di dialogo del Comune di Ozzano con le frazioni territoriali che, mettendo fortemente al centro dell'attenzione dell'amministrazione i territori periferici, sperimenta momenti di ascolto reciproco, stimolo delle reti locali, co-programmazione / co-progettazione valorizzando l'identità delle frazioni e delle località e stimolando azioni di rete, di protagonismo civico e di comunità su questi territori anche a partire dalla qualificazione di luoghi e spazi, momenti e processi comuni e collaborativi. Il progetto si colloca quindi in una fase di ideazione/co-progettazione di questo modello ed esiterà in un regolamento o delibera che normerà forme di dialogo dell'amministrazione con questi territori.

Il contributo partecipativo finale, esito del progetto, sarà presentato all'ente titolare della decisione sotto forma di (massimo 2 scelte)\*

- ☒ Linee guida
- ☒ Indirizzi o raccomandazioni

Indicare qual è l'obiettivo strategico del sistema regionale che il progetto persegue in via prioritaria\*:

**coesione sociale**

Descrivere sinteticamente come il progetto declina l'obiettivo indicato \*

Dando specifica attenzione ai territori delle frazioni e alle comunità il progetto lavora non solo alla costruzione di modalità di dialogo permanente tra l'amministrazione e il territorio, ma intende attivare dinamiche di rete, valorizzando il protagonismo civico e la cittadinanza anche in ambito di welfare di prossimità, una dimensione particolarmente rilevante in territori come quelli oggetto delle sperimentazioni che non godono di ottimi collegamenti con il resto del territorio e che beneficiano dell'attivazione partecipata di attività e servizi, anche dal basso. In questo senso, promuovendo la creazione di relazioni, di occasioni di incontro, la rivitalizzazione di spazi all'aperto e al chiuso, fisici ma non solo, e di momenti di confronto e immaginazione collettiva sulle frazioni, la coesione sociale diventa una delle dimensioni più rilevanti del percorso e tra i suoi principali obiettivi. Rispetto all'oggetto del processo, è particolarmente rilevante anche la dimensione dell'obiettivo dell'innovazione/rinnovamento degli istituti di partecipazione del Comune, nel contesto della quale si lavorerà per rinnovare e rendere continuativo durante il mandato il dialogo tra amministrazione e frazioni.

Da cosa è nata l'idea e su cosa vuole incidere il progetto \*

Il Comune di Ozzano dell'Emilia è caratterizzato da un territorio di pianura e collina, comprende due frazioni e nove località. Essi sono stati interessati da esondazioni e frane nel 2023 e 2024. L'amministrazione ha superato nel tempo il modello tradizionale delle consultazioni di frazione, sperimentando nuove

forme di ascolto e confronto con i cittadini. Tuttavia, permane la percezione di una priorità data al capoluogo negli investimenti pubblici.

Per affrontare questa criticità, si intende avviare un percorso partecipativo con le frazioni di Mercatale e Ponte Rizzoli, con l'obiettivo di costruire un nuovo modello di dialogo tra amministrazione e territorio. Il progetto prevede l'aggiornamento delle necessità locali e la co-progettazione di azioni concrete e linee di sviluppo condivise. L'obiettivo è sia di rafforzare le relazioni tra Comune e comunità locali, sia definire linee guida replicabili in tutte le località del territorio.

Risultati attesi: valorizzare l'identità delle frazioni, migliorare i servizi e gli spazi comuni, rafforzare le reti comunitarie e promuovere nuove modalità di partecipazione civica.

#### Design del processo partecipativo \*

Il processo partecipativo prevede uno sviluppo per fasi successive che si svilupperanno su due livelli: da una parte il percorso partecipativo sulle frazioni di Mercatale e Ponte Rizzoli e dall'altra la riflessione cittadina, che prenderà le mosse da questa sperimentazione, sul dialogo complessivo dell'amministrazione con le frazioni e le località. In questo senso il percorso si sviluppa su un arco temporale di sei mesi e prevede un'articolazione in tre fasi: apertura, avvio e svolgimento del percorso partecipativo e chiusura. Ciascuna fase sarà strutturata per garantire l'inclusione (con il metodo della "porta aperta"), la trasparenza e l'efficacia, sia in relazione ai territori di sperimentazione che alla cittadinanza di tutto il Comune.

#### Fase di Apertura

Una prima fase sarà dedicata all'apertura del percorso, con l'istituzione formale del Tavolo di Negoziazione e all'avvio di un'attività di comunicazione - che combinerà strumenti digitali (sito istituzionale, canali social, piattaforma PartecipAzioni), azioni di comunicazione sulle frazioni e in altri luoghi pubblici del Comune e contatti diretti - volta a informare il più possibile la cittadinanza e i soggetti organizzati, in particolare delle due frazioni, dell'avvio del percorso.

In questa fase sarà ultimata la mappatura dei soggetti rilevanti (stakeholder mapping) anche al fine di un possibile allargamento del TDN tramite inviti diretti o della predisposizione di inviti mirati per le fasi partecipative, anche attraverso l'attivazione di azioni di comunicazione non convenzionale.

In questa fase saranno realizzate nelle due frazioni attività di outreach in alcune zone di aggregazione, volte da una parte a informare dell'avvio del percorso/invitare i residenti e dall'altra, attraverso un questionario sulla Piattaforma PartecipAzioni, ad attivare una prima attività di ascolto dedicata in parte alle necessità e opportunità della singola frazione e dall'altra a una lettura delle percezioni delle modalità, prassi e possibili evoluzioni del dialogo tra frazione e amministrazione.

#### L'avvio del percorso partecipativo

L'avvio del percorso prevedrà due processi paralleli a Mercatale e Ponte Rizzoli che si apriranno, in continuità con la fase precedente, con la diffusione del questionario sulla piattaforma Partecipazioni rivolto ai residenti delle due frazioni.

Successivamente saranno convocati due incontri pubblici, uno per frazione, per i quali si lavorerà a creare un setting informale e inclusivo (anche in termini di spazio, lingua e ambiente) e che faciliti lo scambio collaborativo: attraverso adattamenti delle metodologie dell'OST, del World Cafè, design thinking visuale ma anche con modalità come le Passeggiate di Quartiere sarà completata la prima fase di mappatura ampia delle necessità delle frazioni e delle opportunità esistenti. Per questa funzione si esploreranno anche, con la finalità di includere un numero più ampio di soggetti, le funzionalità di mapping digitale della piattaforma Partecipazioni.

Una seconda fase richiamerà in presenza cittadini, cittadine e soggetti organizzati (sempre in parallelo tra le due frazioni) per individuare insieme le priorità su cui agire e fare una prima raccolta di proposte da realizzare in maniera collaborativa sui due territori, che saranno poi valutate e sviluppate con l'amministrazione. Per arrivare all'elaborazione di queste proposte si utilizzeranno le metodologie OPERA, Dotvoting, Metaplan e alcuni Canva grafici per il design thinking pensati a partire da quanto emerso dal primo incontro.

A questa fase potrà seguire la realizzazione di alcune azioni/progetti sperimentali sui due territori sulla falsa riga dell'Urbanismo Tattico, proprio con la finalità di dare una prima concretezza alle azioni proposte e permettere un monitoraggio in tempo reale delle stesse. Si tratterà di azioni pilota a basso costo per testare l'attivabilità di alcune idee emerse, che possono costituire un primo banco di prova per verificare la fattibilità tecnica, l'interesse sociale e la capacità di attivazione delle proposte raccolte.

#### Fase di Chiusura

La fase di chiusura si svolgerà attraverso alcuni passaggi utili a valutare i percorsi delle due frazioni e a immaginare, a partire da questa valutazione, di formulare indicazioni e raccomandazioni utili al Comune che siano ragionate anche in termini di fattibilità. Un incontro pubblico coinvolgerà insieme i componenti del TDN e i partecipanti delle due frazioni in una valutazione (attraverso la cornice PACE e la metodologia dei Restrospective Canvas) dell'esito delle esperienze sulle due frazioni e a una rielaborazione/riflessione sulle stesse, attraverso Focus Group/ Circle Process/Search Conference che coinvolgerà più gruppi in parallelo, utile alla definizione di indirizzi metodologici generali per il dialogo con le frazioni.

Il percorso si concluderà con la definizione di queste linee guida, sintetizzate nel DocPP esito del percorso partecipativo.

#### Render conto delle decisioni \*

A conclusione del percorso l'amministrazione organizzerà un incontro pubblico per raccontare a tutta la comunità, con la collaborazione dei componenti del TDN delle due frazioni, l'esito del percorso e illustrare la sua traduzione in modalità organizzative, coinvolgendo anche i residenti di altre località. I componenti del TDN saranno sia organo di monitoraggio del percorso anche dopo la sua conclusione, che collaboratori nella diffusione delle modalità con cui il processo impatterà sul territorio, con l'idea che possano collaborare nell'attività di restituzione, ma anche di ingaggio dei cittadini per la partecipazione.

Il diritto di seguito sarà garantito anche dopo la conclusione del

percorso, con l'individuazione di un referente a disposizione delle comunità.


Impegno formale qualificato *	L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato, i cui contenuti sono inclusi nel provvedimento di approvazione degli impegni obbligatori
numero atto/prot.lettera impegno	DGC nr. 62/2025
data	05-06-2025

#### Processo partecipativo

Scala territoriale *	comunale
L'attuazione è già prevista dall'ente? *	Sì

Strumenti e canali di finanziamento	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Risorse proprie</b>
Fornire elementi di approfondimento in relazione all'attuazione di quanto previsto dall'ente	La definizione di nuove prassi, anche continuative, di dialogo con le frazioni è una necessità sentita come particolarmente urgente dall'amministrazione, ma non necessita sul breve periodo di risorse finanziarie: l'ente ha previsto forme di co-finanziamento tramite l'allocatione di risorse tecniche e logistiche per l'attuazione dei risultati emersi, che prevedono in particolare il coinvolgimento della figura del referente comunale in materia di Partecipazione e del personale comunale competente sulle varie fasi e materie coinvolte nel processo. Dall'esito del percorso si valuterà e si indicheranno nella programmazione dell'Ente lo stanziamento di risorse per l'attuazione degli esiti del percorso medesimo.
Altri impatti che il processo potrebbe generare, fornire elementi di approfondimento	1) Territoriale e comunitario: promuovere la collaborazione tra le comunità delle frazioni, rafforzando la coesione sociale, recuperando spazi come luoghi di incontro e partecipazione, valorizzando identità e risorse locali, e incentivando pratiche di gestione condivisa del territorio in chiave resiliente. 2) Amministrativo e politico: contrastare il senso di marginalizzazione delle frazioni, simili alle aree interne per caratteristiche, e favorire la partecipazione delle nuove generazioni.

Aderisce a PartecipAzioni? *	Sì
------------------------------	----

Impegno piattaforma RER	 odtDA COMPILARE2025_adesioneplatformadigitaleRER (1).pdf (254 KB)
-------------------------	--

Il processo prevede l'uso sperimentale di strumenti digitali per valutare, insieme ai cittadini di Mercatale e Ponte Rizzoli, la loro efficacia nel rafforzare il dialogo con l'amministrazione, affiancando gli incontri in presenza. Verranno testati questionari, votazioni online su proposte locali e strumenti di mappatura partecipata per monitorare bisogni e opportunità, soprattutto in aree colpite da recenti eventi calamitosi. L'obiettivo non è escludere chi ha minore familiarità con il

digitale, ma favorire l'inclusione attraverso momenti formativi e accessi collettivi, promuovendo l'alfabetizzazione digitale già avviata dal Comune in spazi come la biblioteca.

Indicare il tema prevalente trattato nell'ambito dell'iniziativa partecipativa *	<b>sociale e sanitaria</b>
--	----------------------------

**Qualità ambientale**

Il processo ha per oggetto opere, interventi ed iniziative che hanno effetti diretti sul miglioramento della qualità ambientale?	<b>Sì</b>
Se SI indicare sinteticamente	<b>Anche in risposta ai recenti eventi alluvionali e franosi, dalle attività preliminari di dialogo con i componenti del TDN che hanno preceduto la scrittura del progetto, è emerso come il tema della gestione ambientale dei territori sia centrale anche per le dinamiche di comunità: su questo si immagina di avere degli effetti in termini di manutenzione collaborativa e collettiva di alcune aree, monitoraggio del buono stato delle diverse aree con effetti in ultima analisi sulla resilienza anche ambientale dei territori.</b>

**Comitato di garanzia locale**

E' prevista la costituzione del Comitato di garanzia locale? *	<b>Sì</b>
Funzioni assegnate	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Supervisione del corretto svolgimento del processo</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Monitoraggio degli esiti del processo</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Altro</b>
Specificare (altro)	<b>Connessione con altre esperienze analoghe e supervisione delle soluzioni messe in campo</b>
Se sì, indicare la composizione	<b>Due referenti esterni (comunali o civici) portatori di esperienze in ambito di modelli innovativi di dialogo con le frazioni e un esperto sui temi del dissesto idrogeologico.</b>

**Petizioni**

Si allegano petizioni *	<b>No</b>
-------------------------	-----------

**Monitoraggio**

Il soggetto proponente aderisce alla campagna di monitoraggio regionale e si assume l'impegno a svolgere le attività previste? *	<b>Sì</b>
Indicare se sono previste altre attività di monitoraggio	<b>Il percorso partecipativo sarà seguito da una strategia di monitoraggio e valutazione partecipata, che prevedrà la raccolta di feedback attraverso strumenti digitali e analogici rivolti ai partecipanti del percorso, momenti di autovalutazione tra i membri del TDN e con il supporto del Comitato di Garanzia. Il comune lavorerà per monitorare anche nel corso del percorso l'effettiva rappresentatività del gruppo dei partecipanti, la composizione in termini di età, genere, cittadinanza anche in riferimento alla composizione della popolazione delle due</b>

frazioni.

Dopo la conclusione del percorso, una parte del TDN resterà in affiancamento ai referenti comunali con la finalità di stimolare azioni di monitoraggio dell'attività in riferimento all'esito del percorso, sollecitando anche l'eventuale espansione ad altri territori del Comune.

Indicare se il progetto è supportato da un accordo preliminare con i principali attori del territorio in qualità di partner.

\*

Si

Accordo preliminare



accordi\_firmato\_vicesindaco.pdf (3734 KB)

1

#### Partner di progetto

Nome *	Bar Mercatale
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Esercizio commerciale
Comune sede *	Ozzano dell'Emilia

2

#### Partner di progetto

Nome *	La Fraternità soc. coop. a.r.l. ONLUS
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Cooperativa Onlus
Comune sede *	Ozzano dell'Emilia

3

#### Partner di progetto

Nome *	Archivio Sonoro AÉS
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	Ozzano dell'Emilia

4

#### Partner di progetto

Nome *	Circolo ANSPI Mercatale
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	Ozzano dell'Emilia

5



**Partner di progetto**

Nome *	<b>Farmacia Mattioli - Loc. Mercatale</b>
Tipologia *	<b>Altro</b>
Specificare altro	<b>Esercizio commerciale - Farmacia</b>
Comune sede *	<b>Ozzano dell'Emilia</b>

6

**Partner di progetto**

Nome *	<b>Ass. Il Ponte APS</b>
Tipologia *	<b>Associazione</b>
Comune sede *	<b>Ozzano dell'Emilia - loc. Ponte Rizzoli</b>

**Certificazione di qualità a cura del tecnico di garanzia**

Sollecitazione e inclusione delle realtà sociali *	<p><b>Fin dall'ideazione, il progetto ha coinvolto attivamente le principali realtà delle due frazioni e del Comune di Ozzano, insieme a referenti comunali esperti in relazioni con i cittadini. Tra i soggetti chiave figurano i commercianti locali, considerati punti di riferimento per l'inclusione sociale.</b></p> <p><b>L'obiettivo è garantire un coinvolgimento ampio e inclusivo della cittadinanza, collaborando con scuole, parrocchie e altri soggetti aggregativi. Saranno attuate strategie di outreach in luoghi e momenti di quotidiana aggregazione, per coinvolgere anche le persone meno propense alla partecipazione, comprese minoranze linguistiche e culturali.</b></p> <p><b>La comunicazione avverrà attraverso canali tradizionali e digitali (social, WhatsApp, mailing, telefonate) e tutti gli incontri saranno pienamente accessibili sia fisicamente sia socialmente. Particolare attenzione sarà rivolta all'inclusione di soggetti fragili o poco rappresentati (disabili, famiglie monoparentali, NEET, donne migranti ecc.). Il percorso manterrà sempre un approccio di "porta aperta", accogliendo nuovi partecipanti e punti di vista in ogni fase.</b></p>
Il tavolo di negoziazione con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo *	<b>sarà costituito con l'avvio del processo</b>
Tavolo di Negoziazione *	<p><b>Il Tavolo di Negoziazione (TDN) quale organismo centrale del percorso partecipativo, sarà composto da rappresentanti di realtà organizzate delle due frazioni, oltre a soggetti di altre aree e referenti comunali (tecnici e politici). Il suo ruolo è co-progettare e monitorare il percorso, stimolando le sperimentazioni locali e contribuendo alla riflessione cittadina. Si evidenzia uno sbilanciamento iniziale di aderenti a favore della frazione di Mercatale (anche alla luce della sua storia, che vede una comunità antica e radicata). Si lavorerà per un maggiore equilibrio territoriale su Ponte Rizzoli. La partecipazione al TDN è aperta per tutta la durata del progetto e sarà coordinata dallo staff con il supporto di facilitatori, utilizzando metodologie dialogiche e specificamente dedicate al</b></p>

processo come indicate nel seguito.  
 Il TDN definirà:  
 Obiettivi e finalità del percorso;  
 Programma dettagliato;  
 Strategie di coinvolgimento della cittadinanza;  
 Azioni sperimentali nelle frazioni;  
 Monitoraggio in itinere;  
 Sintesi finale e linee guida per il dialogo tra Comune e frazioni (DocPP).  
 In questo senso saranno utilizzate metodologie proprie del design thinking, quadro logico ma anche Canvas grafici (che saranno ideati via via) utili a visualizzare la cassetta degli attrezzi della partecipazione sul territorio dell'amministrazione.

## Metodi per la mediazione \*

Il processo sarà costruito per ricostruire un dialogo proficuo con le frazioni, puntando su ascolto, inclusività e costruzione della fiducia. Sarà creato un ambiente accogliente, anche nei dettagli logistici (linguaggio, spazi, momenti conviviali), per facilitare la partecipazione.

La fase iniziale prevede strumenti partecipativi (focus group, mapping, passeggiate di quartiere, world café, sondaggio digitale e outreach) per raccogliere bisogni e potenzialità delle frazioni. I risultati saranno restituiti in modo equilibrato e condiviso (es. Dot Voting), evitando conflittualità.

Tecniche come il Newspaper of Tomorrow e Future Search Conference aiuteranno a costruire una visione comune fra cittadini e amministrazione. Successivamente, attraverso il Quadro Logico e il design thinking, si valuterà la coerenza tra proposte emerse e bisogni individuati, definendo ruoli e responsabilità.

Due potenziali aree critiche:

- 1) Richieste non realizzabili: si chiariranno limiti e obiettivi del progetto, trasformando la frustrazione in consapevolezza e empowerment.
- 2) Definizione delle linee guida per il dialogo: si gestiranno le diverse visioni tramite mediazione trasformativa e si riporteranno nel DocPP tutte le posizioni espresse. Eventuali conflitti saranno affrontati con metodi partecipativi come i cerchi sociocratici, la negoziazione integrativa e, se necessario, il voto.

Si aderisce all'uso della piattaforma regionale PartecipAzioni?\*

Sì

Piano di comunicazione.

Il progetto prevede un piano di comunicazione articolato con l'obiettivo di informare, coinvolgere e promuovere il percorso partecipativo, rivolgendosi sia ai cittadini delle due frazioni, sia agli altri territori che compongono Ozzano dell'Emilia.

Tra le azioni innovative, spiccano:

Una campagna non convenzionale basata sul titolo "Dialoghi in frazioni per fare insieme", con cartelli urbani creativi e teaser dotati di QR code per aggiornamenti in tempo reale. In particolare si utilizzeranno i segni matematici (che riprendono il titolo).

Buchette postali collocate in spazi pubblici per raccogliere stimoli, questionari e proposte dai cittadini.

Il progetto sarà presente sulla piattaforma regionale PartecipAzioni e sul sito del Comune, che ospiterà materiali, report e aggiornamenti. La comunicazione userà in modo

coordinato canali digitali (WhatsApp, Instagram, Facebook) e quelli delle realtà locali, riducendo l'uso della carta. Sarà realizzata un'immagine coordinata (logo, font, colori) per rendere riconoscibile il processo su tutti i materiali. La comunicazione avverrà su due livelli:  
 Interno, con aggiornamenti diretti a partecipanti e realtà coinvolte.  
 Esterno, con un taglio promozionale rivolto alla cittadinanza. Il tono sarà semplice, inclusivo e accessibile, con attenzione a raggiungere anche le persone meno inclini alla partecipazione. Tutti i referenti del progetto saranno contattabili per chiarimenti e approfondimenti. Il percorso si concluderà con un evento finale diffuso e conviviale.

*campo obbligatorio in caso di NON adesione alla piattaforma*

Attività innovative	delineate nel campo relativo al piano di comunicazione
---------------------	--

#### Spese generali di funzionamento (max 10%)

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	no

#### Spese per personale interno ente beneficiario (max 10%)

Importo *	1500,00
Dettaglio della voce di spesa *	costo del personale dedicato al progetto (due Funzionari di cui uno in Posizione Organizzativa e un istruttore)

#### Spese la fornitura di beni di natura corrente/div>

Importo *	500,00
Dettaglio della voce di spesa *	materiale di cancelleria per gli incontri pubblici, fornitura materiali per allestimento comunicazione

#### Spese per la fornitura di servizi

Importo *	12000,00
Dettaglio della voce di spesa *	Progettazione di dettaglio del percorso € 1.000,00; Segreteria, coinvolgimento e contatto soggetti delle frazioni, momenti di outreach € 1200,00; Progettazione, organizzazione e facilitazione degli incontri del TDN, dei momenti pubblici/passeggiate di quartiere e reportistica € 9.000,00; Supporto nell'utilizzo dei tool partecipativi online della piattaforma PartecipAzioni € 800,00;

#### Spese per sessioni di informazione/formazione

Importo *	0
Dettaglio della voce di spesa *	no

LINEA B - Spese per gettone ai partecipanti (MAX 20% del contributo regionale richiesto)

Importo *	0
-----------	---

*in caso di richiesta con perentuale superiore al 20% l'importo sarà rivisto in sede di valutazione*

Dettaglio voce di spesa *	<b>non pertinente</b>
---------------------------	-----------------------

#### Spese per la comunicazione

Importo *	<b>2500,00</b>
Dettaglio della voce di spesa *	<b>Creazione di logo e immagine coordinata € 1.000,00; Produzione materiali di comunicazione digitali e cartacei € 500,00; Attività di ambient advertising nelle frazioni € 1000,00;</b>

#### Costo totale del progetto

Tot. Spese generali	<b>0,00</b>
Tot. Spese per personale interno	<b>1.500,00</b>
Tot. Spese fornitura di beni correnti	<b>500,00</b>
Tot. Spese per la fornitura di servizi	<b>12.000,00</b>
Tot. Spese informazione/formazione	<b>0,00</b>
Tot. Spese per gettoni ai partecipanti (LINEA B)	<b>0,00</b>
Tot. Spese per la comunicazione	<b>2.500,00</b>
Totale Costo del progetto	<b>16.500,00</b>
% Spese generali	<b>0,00</b>
% Spese per personale interno	<b>9,09</b>
% Spese gettoni partecipanti	<b>0,00</b>

#### Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	<b>1500,00</b>
B) Contributo richiesto alla Regione	<b>15000,00</b>
Totale finanziamenti (A+B)	<b>16.500,00</b>

#### Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	<b>16.500,00</b>
Totale contributo Regione e cofinanziamento	<b>16.500,00</b>
% Co-finanziamento	<b>9,09</b>
% Contributo chiesto alla	

Regione	<b>90,91</b>
Co-finanziamento	<b>1500,00</b>
Contributo richiesto alla Regione	<b>15000,00</b>
% Spese gettoni partecipanti	<b>0,00</b>

#### Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Codice Unico di progetto* (art.11, legge n.3/2003):</b> il beneficiario lo trasmette alla Regione Emilia-Romagna entro 10 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, pena la mancata adozione del provvedimento di concessione del contributo.
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Avvio formale del processo partecipativo*:</b> il beneficiario trasmette la comunicazione di avvio, entro i termini previsti dal paragrafo 3.1. Termini del Bando partecipazione 2025;
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Documento di proposta partecipata*:</b> il beneficiario trasmette il Documento di proposta partecipata al Tecnico di Garanzia per l'ottenimento della validazione entro termini previsti al aragrafo 3.1 Termini del Bando partecipazione 2025.
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Relazione finale - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale completa delle copie dei documenti contabili e a trasmetterla alla Regione nelle forme e nei termini previsti dal bando.</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Durata e Proroga* – beneficiario ed ente titolare delle decisioni si impegnano al rispetto di tutti i termini indicati al paragrafo 3.1. Termini del Bando partecipazione 2025</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Impegni obbligatori e facoltativi dell'ente responsabile della decisione*– l'ente garantisce l'attuazione di tutti gli impegni obbligatori previsti dal Bando partecipazione 2025 e assunti con propria delibera; garantisce la completa attuazione di ogni eventuale impegno facoltativo di propria competenza ed ogni altro impegno assunto in sede di presentazione del progetto. Entro i termini di conclusione del progetto, approva l'atto formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e della ricezione del Documento di proposta partecipata e lo trasmette alla Regione Emilia-Romagna.</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Esiti delle valutazioni e decisioni ente titolare*:</b> l'ente responsabile della decisione e/o il beneficiario hanno l'obbligo di trasmettere alla Regione Emilia-Romagna l'esito delle valutazioni della proposta partecipata e le decisioni di merito dell'ente responsabile ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018.
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Impegni facoltativi del beneficiario*– qualora in fase di candidatura siano stati assunti impegni volontari facoltativi, come descritti al paragrafo 2.4 del Bando partecipazione 2025 è obbligo del beneficiario darne completa e piena attuazione.</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Documentazione* - Il beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e</b>

---

**soggetti coinvolti.**

---

\*

- ☒ **Comunicazione\*-** Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna
- 

Il/La sottoscritto/a \*

- ☒ **DICHIARA** di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
-